

Il Mattinale

Roma, mercoledì 30 ottobre 2013

30/10

(bis) ore 17.00

a cura del Gruppo Forza Italia alla Camera

Senato, la scelta contra personam

Parole chiave

Art. 113, comma 3 – Regolamento del Senato. “Sono effettuate a scrutinio segreto le votazioni comunque riguardanti persone”.

Lanzillotta – Voto palese? Non si vota su una persona, si vota su Berlusconi.

Coscienza – Per la sinistra voto palese o segreto è un falso problema. Il voto di coscienza suppone l'esistenza della coscienza.

Grasso – Il presidente del Senato è stato il primo presidente del Senato a teorizzare la disobbedienza al regolamento del Senato. Complimenti. Non ti riconosciamo più.

Manconi – Il presidente della Commissione diritti umani del Senato aveva detto: non si cambiano le regole contro una persona. E ora che farà la sinistra perbene e garantista?

Letta – Sii palese, scegli.

Berlusconi – Si ricomincia da te.

(1)

Editoriale – Il giorno dell’ingiustizia e della riscossa

Il vocabolario propone: **vergogna, viltà, abominio. Ingiustizia.** Ecco: ingiustizia. **Unfair. Sleale.** Questo pomeriggio la Giunta per il regolamento del Senato ha stabilito che l’aula in assemblea plenaria voterà sulla decadenza del senatore Berlusconi a **“scrutinio palese”**. Una decisione contro la sua persona. Un unicum aberrante.

E adesso? Pacificazione? Questi vogliono quella dei cimiteri sotto la luna. Verrebbe voglia di girarsi verso il don Rodrigo partitico, questo regime incarnato dalla sinistra, e puntare il dito come fra Cristoforo: “Verrà un giorno...!”.

La questione è che noi abbiamo meno pazienza del frate cappuccino. **L’Italia non può attendere la giustizia divina. E di certo non può sopportare più questa tortura continua** che una parte ben definita del Paese - e che solo per caso, e per brogli vari, ha la maggioranza del parlamento, - infligge ad un’altra parte, colpendola nel suo punto più alto e rappresentativo, nel suo leader riconosciuto e amato.

È sbagliato domandarsi perché. Perché la risposta è ovvia. **Perché Berlusconi è Berlusconi.** E la sinistra è quella che viene dalle sue radici staliniste. E perché Monti, mandando allo scoperto una sua seguace, è roso dal risentimento e dall’invidia.

Accadono cose che fanno saltare la sintassi perché sconvolgono il cuore, fanno balzar su dal dizionario parole che sembravano morte nella storia della civiltà. Tribunale speciale, fascismo parlamentare. **Confisca dello Stato di Diritto.** Una persona riconosce uno Stato, può vivere in uno Stato nella garanzia delle leggi uguali per tutti.

C’è un contratto. Pacta sunt servanda.

In questo caso la si è violata bellamente.

La legge è chiara e lampante. Coincide con la morale e il primato della coscienza.

Regolamento del Senato. Articolo 113, comma 3.

“Sono effettuate a scrutinio segreto le votazioni comunque riguardanti persone e le elezioni mediante schede”.

In quel “comunque” c’è un’assolutezza che non ammette deroghe. “Comunque” significa “sempre”. **Quando c’è di mezzo una persona, il suo destino, non si può giocare con la logica degli schieramenti**, allora non ci sono compromessi o cavilli. Il voto è segreto. Se mente a se stesso anche nel crepuscolo della coscienza, peggio per lui. Lo sa Dio, e lo sa lo specchio quando uno vede se stesso la mattina.

Invece. Invece coscienza zero. **La coscienza è una nemica.**

Come, con gravità inaudita aveva preparato il terreno il presidente **Grasso**, la coscienza è il luogo dove si mascherano interessi indicibili. Meglio invece la pressione dei partiti, di una canea preparata con lunghi corsi di Rai e di tivù. Di stampa e di comizi, all’arte infame del linciaggio del dissenziente, o del sospetto di una qualsiasi vicinanza con Berlusconi.

Noi in questo momento sentiamo insieme l’umiliazione, il dolore per questa devastazione della persona di Silvio Berlusconi e della civiltà del Paese che amiamo.

Nello stesso tempo siamo orgogliosi. Orgogliosi di vedere come il nostro presidente non pieghi la schiena per schivare i colpi, ed insieme abbia intorno un popolo che non è disposto a sacrificare il proprio capo per un piatto di lenticchie avvelenate di stabilità, governabilità, che sono oggi maschere di ingiustizia e di disastro anche economico.

(2)

La protesta e la battaglia

SCHIFANI: “violare regole su voto decadenza, avrà conseguenze. E’ una pagina buia, daremo risposte con massimo di determinazione”

“La Giunta del Regolamento, a maggioranza e con un voto deliberatamente politico, ha violato le regole in maniera surrettizia, con grave responsabilità dello stesso presidente del Senato, per consentire al Pd e ad altre forze di imporre ai loro senatori un voto contro il leader del centrodestra”.

BRUNETTA: Berlusconi, “Da Giunta decisione *contra personam*, inaccettabile”

“Dalla Giunta una decisione assurda e senza precedenti contro Berlusconi. Una decisione *contra personam* e senza alcun senso. Inaccettabile”.

GELMINI: Berlusconi, “Come volevasi dimostrare, voto palese

“Come volevasi dimostrare... Voto palese! Quando si tratta di Berlusconi il diritto diventa rovescio”.

CARFAGNA: Berlusconi, “Ammainata bandiera democrazia”

“Voto palese inaudita decisione *contra personam* che ridicolizza regolamenti parlamentari e calpesta libertà. Democrazia ha ammainato bandiera.

LUPI: Diritti tv, “Pur di eliminare Cav si fa strame di tutto. Voto palese fa a cazzotti con la logica”

“La logica, il diritto e le regole del nostro Parlamento pare non contino nulla quando c’è di mezzo Silvio Berlusconi. Pur di eliminare Berlusconi si fa strame di tutto senza rendersi conto del precedente che si crea e delle sue gravi conseguenze per la democrazia in questo paese”.

SANTELLI: Berlusconi, “Grasso intervenga su scempio”

“Piegarle regole, prassi e la storia stessa del Parlamento alle esigenze del momento costituisce una ferita profonda. Ignoranza, malafede o brutalità? Forse tutte e tre.

CASELLATI: Berlusconi, “Masochistico restare al governo”

“Ancora un attacco frontale dai nostri cosiddetti alleati, che sul voto palese hanno dichiaratamente fatto una battaglia contro Berlusconi. E’ masochistico continuare a restare in un governo che continua a prevaricare su tutti i fronti.”

Gasparri: Berlusconi, “Sconcertati, ora valutazione con il Cav”

“Siamo sconcertati. Le valutazioni le faremo con il presidente Berlusconi”.

MAZZONI: Berlusconi, “In Giunta caccia alle streghe”

“Alla vigilia di Halloween, la giunta del Senato ha improvvisato un sabba giacobino, una incredibile caccia alle streghe con il bersaglio di sempre : Silvio Berlusconi.

BONFRISCO: Berlusconi, “Giustizialismo uccide democrazia”

“Il dramma del giustizialismo uccide la democrazia italiana per mano del Pd. Gli italiani potranno giudicare se e' un partito responsabile quello che liquida il principale alleato di Governo. Ma di quale Governo stiamo parlando?”

REPETTI: Berlusconi, “Progetto eliminazione manovrato da più alte istituzioni”

“Con la decisione della giunta per il voto palese, arriva l'ennesima conferma del proseguo di un progetto ai danni, non solo del Presidente Berlusconi, ma del paese e della sua democrazia.”

FORMIGONI: Berlusconi, “Strame regole per fucilarlo”

“Voto palese! Perfino l'ex-ministro Linda Lanzillotta (Sc Civica) fa strame delle regole pur di fucilare B. Sono terrorizzati di non riuscirci”.

CAPEZZONE: Berlusconi, “Pd sceglie barbarie, precedente inaccettabile”

“Con questa scelta del voto palese sulla decadenza di Silvio Berlusconi, il Pd ha condotto la Giunta lungo la via della barbarie. E’ una pagina di vergogna che resterà per decenni”.

SANTANCHÈ: Berlusconi, “Pdl non può restare al Governo dopo ok voto palese”

“Cronaca di un assassinio annunciato. Oggi al Senato è stata uccisa la democrazia. Come fa ancora qualcuno a sostenere nel nome della falsa stabilità che questo governo serve al Paese?”

MALAN: Berlusconi, “Da Giunta brutale violenza alla civiltà”

“Cambiare il regolamento apposta per Berlusconi sarebbe stata una vigliaccata, ma rovesciarlo con l'ipocrisia e la falsità della ‘interpretazione’ è molto ma molto peggio.”

CENTEMERO: Berlusconi, “Pd cambi nome è contrario di democratico”

“Da oggi sarebbe bene che il Pd cambiasse nome: non c’è nulla di democratico nel decidere la modifica in extremis delle regole, con una forzatura sui regolamenti, solo ed esclusivamente per espellere dalle istituzioni l'avversario politico”.

GIAMMANCO: Berlusconi, “Non accettiamo Aula sia plotone esecuzione”

“Non possiamo accettare che i regolamenti parlamentari vengano stravolti con la chiara volontà di servirsi del voto palese per trasformare l’Aula del Senato in un plotone di esecuzione pronto a fucilare Berlusconi”

SACCONI: Berlusconi, “Voto palese è provocazione di chi vuole elezioni”

“La decisione a maggioranza della Giunta del regolamento per un inedito voto palese sulla decadenza di un parlamentare rappresenta una evidente operazione politica trasversale di coloro che vogliono il voto anticipato.

CALABRIA: Berlusconi, “Pd interpreta regole a piacimento Non si fidano sete di vendetta dei loro senatori”

“La segreteria Pd non si fida della sete di vendetta dei suoi senatori, ha paura che qualcuno abbia una coscienza e possa assecondarla. Sono mesi che ci ossessionano con la storia del rispetto delle regole e questo è l’epilogo.

MINZOLINI: Berlusconi, “Non possiamo restare al governo col Pd. Riflettano anche i ministri e i filogovernativi del Pdl”

C'è una incompatibilità di fondo tra Pd e Pdl che non può che tradursi in una incompatibilità nelle "coesistenza" al governo del Paese. “Nel suo precipitare in una spirale giustizialista e condizionato dalla strumentalizzazione politica con cui sin dall'inizio si è rapportato alla vicenda giudiziaria, ormai il PD è sordo ad ogni richiamo garantista.”

TOCCAFONDI: Berlusconi, “Voto palese decisione contra personam”

“Sono parlamentare da 5 anni e trovo un po’ strano che gli stessi che hanno sempre sottolineato, giustamente, l’aspetto della segretezza del voto sulle libertà individuali, di punto in bianco diano parere per il voto palese quando questo voto è, guarda caso, sul leader del Pdl Silvio Berlusconi.

MATTEOLI: Berlusconi, “Prevalso odio su interesse paese”

“Prendiamo atto che al Senato, nella Giunta del Regolamento, è prevalso con una risicatissima maggioranza l’odio verso l'avversario politico rispetto all’interesse del Paese”

BERNINI: Berlusconi, “Da giunta un mostro costituzionale

“La giunta ha partorito un mostro costituzionale contro Silvio Berlusconi. E' stato modificato il regolamento del Senato, è intollerabile, di una gravità inaudita”.

SCILIPOTI: Berlusconi, “Voto palese come nel fascismo”

“Ormai siamo al paradosso! Il voto palese si usava ai tempi del fascismo per controllare e dirigere il voto, per questo si e' inserito il voto segreto.”

PALMA: “Dopo voto giunta non so come facciamo a stare con Pd”

“La decisione della giunta per il regolamento che si è espressa a favore del voto palese sulla decadenza di Silvio Berlusconi rappresenta un atto politico dissennato, senza ancoraggio nè al diritto nè al Regolamento. Come convivere con chi ha fatto questo io non lo so.”

D’ALESSANDRO: Berlusconi, “da Pd golpe bianco”

“Il Partito Democratico oggi, con la sua decisione in Giunta, mette il suggello a 20 di guerra senza quartiere a Silvio Berlusconi, e di fatto lo espelle dal Parlamento con un colpo di mano, una sorta di golpe bianco, usando la scorciatoia giudiziaria e non la via democratica del voto popolare”.

POLVERINI: Berlusconi, “Sinistra senza vergogna”

“Oggi è la democrazia ad uscirne sconfitta. Con la decisione del voto palese in Aula, si sono calpestati addirittura i regolamenti pur di raggiungere l'obiettivo di far fuori Silvio Berlusconi a tutti i costi.”

GARDINI: Berlusconi, “Voto palese è goal segnato alla democrazia”

“Il voto palese sulla decadenza di Berlusconi è un goal segnato alla democrazia. Pd 1 - Italiani 0. Ma la partita non è ancora finita. Per questo andremo avanti e continueremo nella strenua difesa dei valori della democrazia e della libertà.”

Berlusconi: BRUNO, “con patrocinio Grasso violate regole Senato “

“Oggi si è verificato un fatto gravissimo dovuto a una volontà che e' emersa da parte di una nuova maggioranza”.

Berlusconi: BARANI, “da giunta decisione contra personam”

“E' vergognoso. Si sono cambiate le regole contra personam. Si e' forzato oltre ogni limite il regolamento del Senato nel solco di un disegno già ben tracciato, di cui questo voto dovrebbe essere uno degli atti finali”.

PARISI: “Voto palese inaccettabile attacco alla democrazia”

“Di fronte a questo inaudito e violento attacco alla democrazia non c'è da chiedersi semplicemente se e come sostenere il governo, ma quale sia la risposta più idonea di tutti i sinceri democratici di questo paese”.

MUSSOLINI: Berlusconi, “Pd ha scelto crisi di governo”

“Decidendo per il voto palese, stravolgendo il regolamento del Senato, Il PD ha scelto la strada che porta alla crisi di Governo. A questo punto mi aspetto che il giorno del voto si presentino in aula con le fruste!”

Berlusconi, RONZULLI: “siamo all'anarchia giuridica”

“Optando per il voto palese per decidere sulla decadenza di Silvio Berlusconi da senatore si è abbandonata la strada del diritto, violando norme e prassi regolamentari consolidate: ormai siamo all'anarchia giuridica”.

Berlusconi, MANDELLI, “Da giunta decisione aberrante”

“Piuttosto che cambiare le regole in corsa, il Pd poteva direttamente chiedere che venissero stilati due regolamenti parlamentari: uno per Silvio Berlusconi e uno per tutti gli altri. Quello che sta succedendo è aberrante e non potrà non avere ripercussioni politiche serie.

GALAN: “Bestialità giuridica, governo in pericolo”

“Quest'oggi si è creato un precedente gravissimo, per puri motivi d'odio personale e astio politico, un precedente che varrà per tutti, non solo per Silvio Berlusconi. Si è commessa una bestialità giuridica con il voto palese sulle persone. L'esecutivo delle larghe intese si mette in pericolo di vita da solo.

Berlusconi: BIANCOFIORE, “ministri Pdl come fanno a stare con Pd?”

“Quando il Pd legge il nome Berlusconi diventa come un toro innanzi al drappo rosso, impazzisce e cerca di incornarlo senza ragione. Ora mi chiedo francamente come fanno in coscienza i ministri PDL e i 24 senatori del 2 ottobre a rimanere rispettivamente al governo con il Pd e alleati di questo Partito Decapitatore?”

Berlusconi, BERGAMINI: “Pd non parli mai più di regole Epilogo politico ignobile voto palese su decadenza Berlusconi”

“Il Pd condannerà forse il nostro leader ad uscire dal Parlamento, ma quello che è certo è che oggi ha condannato se stesso a non parlare mai più di regole, di rispetto del diritto, di applicazione delle prescrizioni democratiche”.

Berlusconi: RIZZOTTI, “Giunta sceglie per morte democrazia”

“Con la vergognosa decisione sul voto palese in Aula si sono cambiati i regolamenti pur di eliminare il nemico Silvio Berlusconi dalla vita politica, e lo si fa nel peggiore dei modi cioè rendendo politico un voto che dovrebbe essere secondo coscienza”.

Berlusconi: DE GIROLAMO, “Italia democrazia *contra personam*”

“L'Italia si dimostra una democrazia *contra personam* dove e' possibile anche cambiare i regolamenti quando non fanno comodo. Una cosa vergognosa per tutti i cittadini che credono nelle istituzioni democratiche”.

Berlusconi, CICCHITTO: “parte Pd vuole far cadere Governo, Pdl non cada in trappola”

“E' evidente che la incredibile forzatura del voto palese viene messa in opera da quella parte di Pd che vuole fare cadere il governo per andare ad elezioni anticipate essendo sicura della vittoria”.

RAVETTO: “Pd cambia regole per paura tradimenti”

“Dopo i 101 ‘traditori’ il Pd cambia le regole democratiche al Senato per paura di non riuscire a gestire, anche questa volta, i propri senatori. Viene meno così, in piena logica comunista, il principio dell'esercizio del ruolo parlamentare senza vincolo di mandato e si cerca con il ricatto del voto palese di tenere i buoi nella stalla”.

Berlusconi: CIRILLO, “incomprensibile voto palese”

“La decisione della giunta per il regolamento del Senato e' incomprensibile: neanche nel consiglio comunale del più piccolo Comune d'Italia si vota in modo palese quando i consiglieri si esprimono su questioni che riguardano altri componenti dell'assemblea”.

VICARI: Berlusconi, “Voto giunta è ferita nella maggioranza”

“La decisione della Giunta del regolamento del Senato, di votare in maniera palese in Aula la decadenza del presidente Berlusconi, apre una ferita profonda nella maggioranza che sta sostenendo il governo.

Berlusconi, FALANGA: “Lanzillotta in contrasto con sua funzione istituzionale”

“La evidente violazione di norme e regolamenti nella decisione della giunta sul voto palese compromette le regole della democrazia parlamentare. La posizione, poi, del vicepresidente del Senato Lanzillotta di condivisione di tale scelta è in evidente contrasto con la funzione istituzionale di presidenza dell'assemblea dei senatori che dovrebbe appunto garantire il rispetto di tali regole”.